

## ■ CIGLIANO / Lo scorso 26 luglio alla fondazione "Giolito" I valori principali della famiglia ricordati nella festa di S. Anna

*Riceviamo e pubblichiamo:*

\* \* \*

Il tempo eccezionalmente favorevole ha accompagnato la novena e la festa di Sant'Anna a Cigliano. E' noto il proverbio che recita "Sant'Anna vuota la canna". Quest'anno è stato smentito nella maniera più clamorosa. Onde evitare l'eccezionale calura, la solenne celebrazione è stata officiata alle 8 del 26 luglio scorso. Se la novena è stata largamente partecipata, la liturgia della festa ha avuto il massimo delle presenze. Il parroco, don Emiliano Giolito, ha presieduto la messa con canti che i fedeli hanno elevato al Signore con gioia e sentita partecipazione. Nell'omelia il sacerdote ha sottolineato le figure dei santi Anna e Gioacchino,

genitori esemplari nella fedeltà coniugale, nell'educazione e nella testimonianza di fede. Un forte richiamo a questi valori, ai giorni nostri disattesi, che rappresentano invece sicurezza e solidità per la famiglia. La benedizione eucaristica ha concluso l'intensa mattinata di preghiera. Don Giolito, nel momento della suddetta esposizione del Santissimo Sacramento, ha ricordato e commentato attualizzandolo l'inno del primo congresso eucaristico diocesano del dopoguerra, svoltosi a Candia Lomellina. Questo il testo composto con le parole di don Lusani, parroco di Fontanetto Po, e le musica di don Destefanis, organista del Duomo di Vercelli:

Innegiam al Signor della

gloria, al Gran Re della terra e del ciel, Egli passa, segnal di vittoria, fra gli osanna di un popol fedel. Vinci, regna, Signor sui credenti, tutto il mondo si prostra ai Tuo piè. Re t'adorino tutte le genti, Non sia cuor che non batta per Te.

L'ultimo atto della mattinata è stato il fraterno e gioioso momento conviviale, nel parco della fondazione "Emiliano Giolito", sotto la

frescura di maestosi alberi di gestroemie fiorite. Alle numerose iscritte alla compagnia di Sant'Anna è stato offerto il dono ricordo di un orologio da polso e a tutti i presenti un orologio da tavolo. Un ringraziamento pubblico agli organizzatori, in particolare alla priora Adriana Rondoletto per i fiori offerti ad ornamento della chiesa, a Margherita Giolito che ha guidato la recita del Rosario durante la novena, a Rita Degrandi che insieme alla mamma Mary si prodiga con indispensabile e costante impegno per la Fondazione. Il prossimo appuntamento religioso di un certo rilievo in quel di Cigliano sarà la "Festa dei nonni e genitori" in programma per l'ultima domenica di settembre.